

**Modello 7**  
**ISTANZA DI VERIFICA DELL'OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI**  
**CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI VA O DI VIA**  
**art. 28 D.Lgs.152/2006**

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel:**

**Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA**

**CAVA DI GHIAIA IN CONTRADA VICENNE, COMUNE DI CASOLI; DITTA CO.IN.TRA. s.r.l.**

Il sottoscritto	GARZARELLA Carmine		
in qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE		
dell'Ente / Società	CO.IN.TRA. S.r.l.		
con sede legale in	GUARDIAGRELE		
Indirizzo	COLLE BARONE 58/A		
C.A.P.	66016	Provincia	CH Telefono 0872-982120
PEC	coindra@pec.it	E-mail	coindra.srl@alice.it

**TRASMETTE**

In formato digitale i seguenti elaborati e documenti, ai fini della pubblicazione sul sito internet dedicato (<http://sra.regione.abruzzo.it/>)

- Relazione tecnica a firma del dott. Geol. Alessandra Marroncelli

Ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di VA o di VIA	Soggetto preposto individuato nel provvedimento di VA o di VIA
1		Comune di Casoli
2		Comune di Casoli

1) In fase di cantiere e coltivazione:

Al fine di compensare le emissioni di traffico veicolare e le emissioni di polveri sarebbe opportuno prevedere una bordatura perimetrale del sito secondo la classificazione di Rivas Martinez e le indicazioni presenti nel piano di gestione, con finalità anche connettive rispetto alle formazioni presenti lungo il Rio Secco e il fiume Aventino;

- Come indicato nello studio della Geoprogetti, redattore dell'intervento, di sospendere le attività di coltivazione da fine aprile a fine agosto (30 aprile 30 agosto) al fine di non arrecare disturbo alla nidificazione, alla ricerca del cibo ed in generale alla presenza del Gruccione (*Merops apiaster*).

2) per la fase di ripristino/riqualificazione del sito dopo la coltivazione

Al fine di migliorare la diversificazione di habitat e ripristinare gli habitat potenziali nel sito sarebbe opportuno realizzare un'area umida (laghetto) utilizzando parte dello scavo fatto per una superficie a "L", non inferiore al 1/4 della superficie totale, oppure, in alternativa, il ripristino dello stato dei luoghi preservando comunque l'uliveto, per le motivazioni addotte anche nello studio della geoprogetti in riferimento a *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe longissima* e *Caprimulgus europaeus*, da trasferire sul lato prossimo alle SS84, tra l'Aventino e il Rio Secco tramite anche la piantumazione di specie arbustive ed arboree afferenti alla vegetazione potenziale del sito secondo la classificazione di Rivas Martinez e le indicazioni presenti nel piano di gestione, in modo da mettere il laghetto in funzione di stepping stone, se si ritenesse valido ed accettabile la proposta di realizzazione del laghetto;

- inoltre, sempre se si ritenesse valida la prima ipotesi (quella della realizzazione del laghetto), al fine di favorire la nidificazione del gruccione (*Merops apiaster*), dovrebbe essere lasciata senza essere ripristinata una parte della scarpata di cava, variabile tra 1/6 e 1/8 della superficie occupata dalle scarpate stesse, naturalmente con l'obbligo della messa in sicurezza degli argini per impedire l'accesso di terzi non autorizzati e il pericolo derivante dalla loro permanenza.

Il proponente

CO.IN.TRA. S.r.l.  
firmato digitalmente da  
Carmine Garzarella



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0297319/20	13/10/2020	PEC	<b>Mittente:</b> COINTRA@PEC.IT	

---

**Oggetto:** PRATICA 19/125132 DEL 24/04/2019 - ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI

**Impronta:** 7F8C2B7F50C76A01EBC5ACEF5ECF779CEA9E321BD2423EA8589AA48E1FD41A33

---

**COMUNE di CASOLI**  
(Provincia di Chieti)

**VERIFICA OTTEMPERANZE**  
**CCR-VIA n.2552 del 12/08/2015**



**Committente: CO.IN.TRA. s.r.l.**

**Cava di ghiaia in Loc.tà Vicenne**

Lanciano, Ottobre 2020

Dot. Geol. Alessandra Marroncelli



[marroncellialessandra@epap.sicurezza postale.it](mailto:marroncellialessandra@epap.sicurezza postale.it)  
P.IVA 02181020690 C.F. MRRLSN78M64E243B

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. STATO ATTUALE.....</b>	<b>2</b>
<b>3. VERIFICA OTTEMPERANZE .....</b>	<b>3</b>

## 1. PREMESSA

Il presente documento fa seguito al Giudizio n.3206 del 21/07/2020 del CC-VIA e, in particolare, al punto 2 relativo alla procedura di Verifica delle Ottemperanze alle prescrizioni del giudizio del CCR-VIA n.2552 del 12/08/2015.

## 2. STATO ATTUALE

La cava era stata autorizzata alla coltivazione in due lotti separati. Attualmente, nel lotto n.1 non si svolgono più attività estrattive, ma l'area risulta già ripristinata e, come da autorizzazione, sono stati ricollocati gli ulivi presenti ed espianati in precedenza (vedasi foto riportate di seguito).







Nel lotto n.2, invece, sono terminati i lavori di estrazione del materiale. Successivamente, anche per quest'area, si procederà con il ripristino come da progetto approvato.

### **3. VERIFICA OTTEMPERANZE**

Relativamente al parere del CCR-VIA del 12.08.2015, la ditta ha ottemperato a quanto prescritto, più precisamente:

- al fine di compensare le emissioni di traffico veicolare e le emissioni di polveri si precisa che, in fase di coltivazione, la frequenza massima del passaggio di camion era di circa 3 al giorno, ininfluente rispetto al traffico vario esistente. Inoltre, non si è in presenza di limitrofi centri abitati e la viabilità è per lo più interna alle aree di proprietà. Infatti, la maggior parte del materiale estratto è stato trasportato presso l'impianto di frantumazione della ditta stessa, situato nelle immediate vicinanze. Per le emissioni di polveri, per quei piccoli tratti di strada dove manca lo strato bituminoso e all'uscita della cava stessa, è stata garantita l'innaffiatura con acqua con cadenza quotidiana, sia la mattina che nel primo pomeriggio e nei periodi di massimo sviluppo vegetativo delle coltivazioni circostanti.
- Al fine di non arrecare disturbo alla nidificazione ed, in generale, alla presenza del Gruccione, è stato svolto un primo monitoraggio sull'esistenza di questa specie nel periodo Maggio

2018/Agosto 2018 ( a firma della dott.ssa Lanciani Giovanna) . E' emersa la totale assenza e nidificazione del Gruccione. Inoltre, è stato redatto un secondo piano di monitoraggio per il periodo Aprile 2019/Agosto 2019 ed è stato dato incarico per il 2020. Come da prescrizione, verrà programmato un altro monitoraggio nel 2021.

- Il ripristino finale, come già detto, è stato completato preservando l'uliveto già presente; infatti, le piante erano state espianate prima della fase di cantiere e poi ricollocate alla fine dell'attività di estrazione. Ciò è stato già eseguito per il lotto n.1; stessa operazione verrà svolta anche per il ripristino del lotto n.2.
- E' stato rispettato il franco di 2 m tra il fondo della cava e la superficie della falda, pertanto, non è stato prelevato materiale sottofalda. Questo si evince dal rilievo effettuato nelle 2 fasi principali, ante e post operam; infatti, dal confronto tra le sezioni ottenute durante le fasi attività estrattive e l'attuale stato della cava si desume che la profondità dello scavo non ha raggiunto la quota della falda. In alcuni punti è ben al di sopra del franco di 2 m (vedasi Tavole e sezioni allegate).
- E' stato redatto dalla Geoprogetti, Agosto 2015, uno studio previsionale di impatto acustico e la ricostruzione della morfologia della falda è stata eseguita a seguito della realizzazione dei n.3 sondaggi geognostici mirati ed utilizzati per la richiesta dell'autorizzazione. Attualmente i piezometri non sono più presenti nel sito in quanto distrutti durante le attività di escavazione.

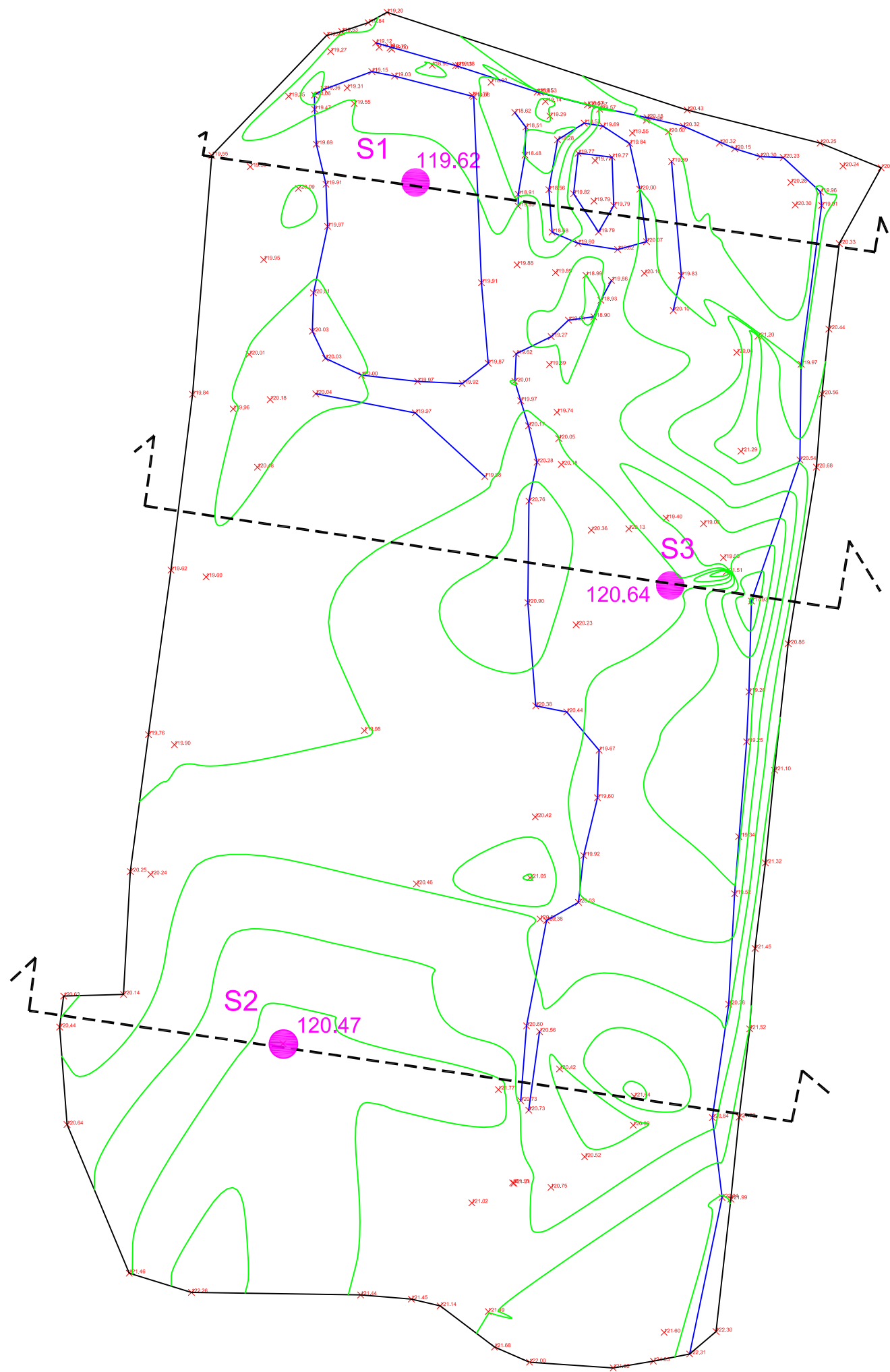
Lanciano, 08 Ottobre 2020

dott. Geol. Alessandra Marroncelli  
  
*Alessandra Marroncelli*



## TAVV. 1-2-3 STATO DI FATTO E TRACCIA SEZIONI

# TAV. 1 STATO DI FATTO CON SEZIONI (SCALA 1:1.000)





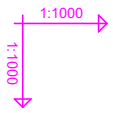
TAV. 3 STATO DI FATTO CON ORTOFOTO (SCALA 1:1.000)



**SEZIONE S1**

**SEZIONE S2**

**SEZIONE S3**



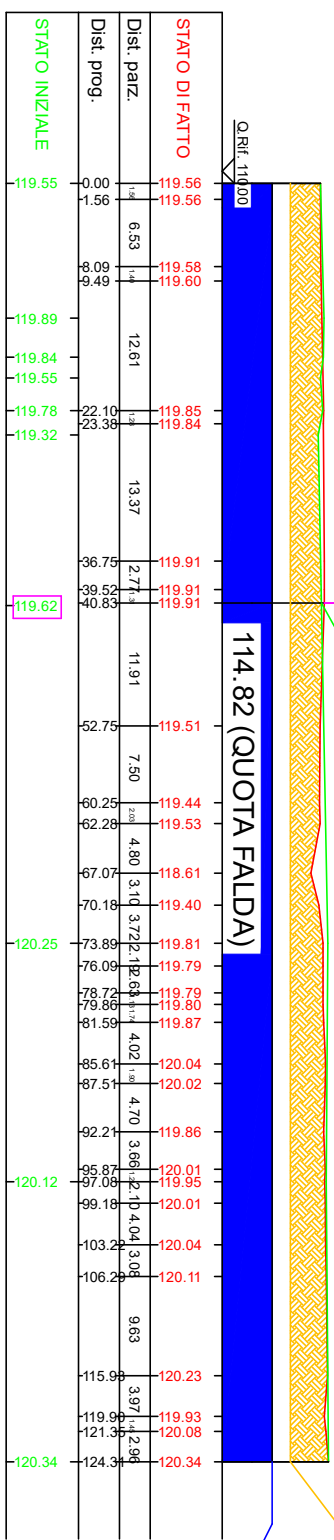
Sez. S1

S1

QUOTA TERRENO mt 119.62

116.62 (Q. PIANO COLTIVAZ.)

114.82 (QUOTA FALDA)



STATO INIZIALE

Dist. prog.

Dist. parz.

STATO DI FATTO

Q. Ref. 110.00

114.82 (QUOTA FALDA)

119.55

119.89

119.84

119.78

119.32

120.25

120.12

120.34

119.55

119.89

119.84

119.78

119.32

120.25

120.12

120.34



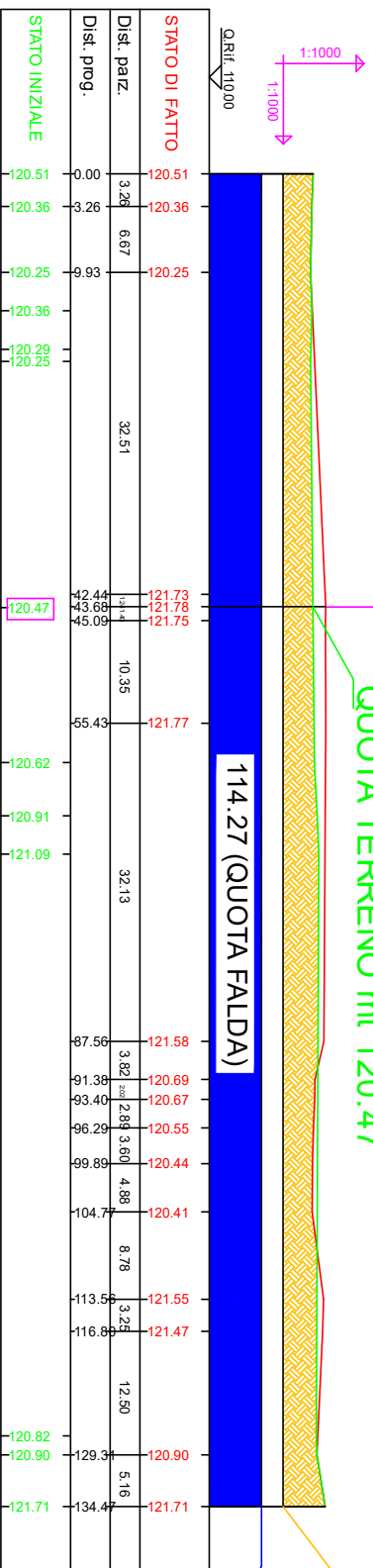
Sez. S2

S2

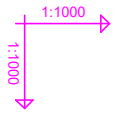
QUOTA TERRENO mt 120.47

117.47 (Q. PIANO COLTIVAZ.)

114.27 (QUOTA FALDA)



114.27 (QUOTA FALDA)



Sez. S3

QUOTA TERRENO mt 120.64

S3

117.64 (Q. PIANO COLTIVAZ.)

115.64 (QUOTA FALDA)

